

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Dalle uova alla schiusa: alla scuola primaria di Castelveccana la vita nasce in classe

Francesco Mazzoleni · Thursday, May 7th, 2026

A **Castelveccana**, tra i banchi della **scuola primaria “Bruno Granelli”**, la lezione di scienze si è trasformata in un’esperienza viva e pulsante. Gli alunni della classe prima sono stati infatti i protagonisti di un progetto dedicato alla nascita e alla cura dei pulcini, un percorso didattico che ha saputo unire l’osservazione scientifica all’educazione emotiva. L’attività, ispirata ai principi del metodo Montessori adottato dall’istituto, ha permesso ai bambini di seguire l’intero ciclo della vita, trasformando l’aula in un piccolo laboratorio naturale dove la meraviglia si è affiancata alla responsabilità quotidiana.

Ventun giorni di attesa e scoperte

Tutto è iniziato con l’osservazione delle uova collocate all’interno di un’incubatrice. Per ventun giorni, i piccoli studenti hanno vissuto un’attesa carica di aspettativa, affrontata però con rigore metodologico. Non si è trattato solo di aspettare la schiusa, ma di monitorare costantemente il processo, osservando i cambiamenti e raccogliendo dati utili a comprendere l’evoluzione dell’embrione. Questo approccio ha permesso di trasformare un evento naturale in un vero e proprio percorso di studio interdisciplinare, rendendo i concetti biologici tangibili e immediati.

La cura quotidiana e la patente di responsabilità

Dopo la schiusa, i pulcini sono diventati parte integrante della vita scolastica. Gli alunni si sono alternati nella cura quotidiana degli animali: dal cambio dell’acqua alla pulizia della segatura, fino alla somministrazione del cibo. Ogni gesto è stato pensato per favorire l’autonomia e il senso del dovere. Per poter interagire direttamente con i piccoli animali, i bambini hanno dovuto ottenere una speciale “patente”, un percorso educativo ideato dalle insegnanti per verificare la capacità di relazione con l’animale. Muoversi con calma e mantenere un tono di voce adeguato sono stati requisiti fondamentali per dimostrare di aver compreso il rispetto profondo dovuto agli esseri viventi.



Il ruolo della didattica montessoriana

Le insegnanti hanno svolto un ruolo di guida discreta ma costante, trasformando ogni fase del progetto in un'opportunità di apprendimento consapevole. L'esperienza non si è conclusa con la nascita, ma è proseguita con l'utilizzo di materiali didattici specifici rimasti a disposizione delle classi per ulteriori approfondimenti sul ciclo della vita. L'aula della "Bruno Granelli" è diventata così uno spazio dove il rispetto per la natura non è rimasto un concetto astratto spiegato sui libri, ma un esercizio pratico di attenzione e cura verso il mondo circostante.

This entry was posted on Thursday, May 7th, 2026 at 9:56 am and is filed under [Bambini](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.